

## Ministero dello Sviluppo Economico

## Direxione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche — Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente "Disposizioni sul
	riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e
	valutazione dei aggii dei randimenti e dei rigultati dell'attività qualta della

valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche" e, in particolare l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla

gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che prevedono che l'Organo di indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l'attività

amministrativa e per la gestione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito decreto legislativo n.

150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal

decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150,

secondo cui ogni amministrazione redige annualmente un documento

programmatico triennale, denominato Piano della Performance;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante

il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta

collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per prevenzione e la

repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della

disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013,

n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

in data 10 maggio 2017 - con il quale sono individuati e vengono ripartiti tra il Segretariato generale e le Direzioni generali gli uffici dirigenziali di livello

non generale del Ministero;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico in data 20 settembre

2017, relativo al triennio 2018-2020, in attuazione dell'art. 4 del d.lgs 30

marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per

l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del

29 dicembre 2017;

VISTO il decreto ministeriale del 28 dicembre 2017, pubblicato nel Supplemento

Ordinario n. 65 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2017, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini della gestione e della rendicontazione, ha ripartito in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto ministeriale 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo

economico, ai sensi dell' articolo 21, comma 17, della richiamata legge 196 del 2009, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo

economico;

VISTO l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance

del Ministero dello sviluppo economico adottato in data 1° febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2 Marzo 2018 con il

quale sono approvati il Piano della Performance 2018 – 2019 e la Direttiva

generale per l'attività amministrativa e la gestione 2018;

PRESO ATTO del complessivo lavoro svolto dalla Direzione generale per la sicurezza anche

ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse in ordine alla programmazione della performance organizzativa delle proprie strutture in relazione all'annualità 2018 che costituisce corollario essenziale e completamento degli

atti di cui al precedente punto

### **DECRETA Articolo unico**

E' approvata la Direttiva per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018 della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, allegata e parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 29 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Franco Terlizzese

Firmato digitalmente da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data:29/03/2018 14:56:34

# Direttiva generale di 2° livello per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018

Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

#### **INDICE**

1.	PREMESSA
<i>2</i> .	OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI ALLE DIVISIONI
3	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ASSEGNATI AI DIRIGENTI DI II FASCIA
<i>J</i> .	TITOLARI DI DIVISIONE

#### **DOCUMENTI CORRELATI**

- PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020
- DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

#### 1. PREMESSA

La presente Direttiva generale di 2° livello per l'attività amministrativa e la gestione 2018 relativa alla Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse del Ministero dello Sviluppo Economico, viene adottata in coerenza con la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018 e con il Piano della Performance per gli anni 2018 – 2020 di cui al decreto del 2 marzo 2018, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

La Direttiva è rivolta ai titolari delle Divisioni della Direzione generale per guidare la loro azione amministrativa, fermi restando i compiti istituzionale delle strutture cui sono preposti.

In coerenza con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato con decreto in data 1° febbraio 2018, la Direttiva definisce:

- gli obiettivi operativi di competenza delle Divisioni, relativi all'anno 2018;
- **gli obiettivi di miglioramento** assegnati ai titolari delle Divisioni, riferiti ai rispettivi ambiti organizzativi di diretta responsabilità ovvero a particolari attribuzioni loro affidate in relazione alle specifiche funzioni ricoperte.

Secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, verrà svolto un monitoraggio quadrimestrale del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti al fine di individuare i possibili rimedi ad eventuali scostamenti rispetto alle previsioni da realizzarsi.

#### 2. OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI ALLE DIVISIONI

In attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, gli obiettivi operativi della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse.

per l'anno 2018 sono stati definiti in funzione degli obiettivi specifici, con rilievo strategico e proiezione pluriennale, indicati nel Piano della Performance 2018 – 2020. Tale programmazione, è avvenuta a due livelli, seguendo la linea gerarchica della struttura organizzativa:

- 1. ad un "primo livello" sono stati individuati gli obiettivi operativi annuali relativi agli Uffici di livello dirigenziale generale; tali obiettivi sono dettagliati nelle schede di programmazione contenute nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018;
- 2. ad un "secondo livello" sono stati individuati gli obiettivi operativi annuali relativi agli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione; gli obiettivi di tali unità organizzative sono dettagliati nelle schede di programmazione annuale contenute nella presente Direttiva di 2° livello per l'anno 2018, le quali completeranno il ciclo di programmazione dell'anno 2018 e sono da intendersi, quindi, strettamente integrate al Piano della Performance e alla Direttiva generale.

La seguente tabella offre un sintetico riepilogo degli obiettivi operativi di "primo livello" e "secondo livello" della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse collegandoli agli obiettivi specifici di cui sono attuazione.

Le schede degli obiettivi operativi assegnati alle divisioni sono riportate in allegato.

#### 3. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ASSEGNATI AI DIRIGENTI DI II FASCIA TITOLARI DI DIVISIONE

I titolari delle Divisioni, in coerenza con quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alla struttura organizzativa di cui sono responsabili, come sopra individuati. Agli stessi vendono inoltre assegnati specifici obiettivi afferenti al miglioramento apportato all'attività in termini di efficienza e di efficacia all'azione amministrativa.

Le schede degli obiettivi di miglioramento assegnati alle divisioni sono riportate in allegato.

## DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

#### **DIRETTORE GENERALE: ING. TERLIZZESE FRANCO**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

#### OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI CURATI DAL TITOLARE DEL CDR

#### 12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.

Ai fini della promozione dell'innovazione delle tecnologie di sicurezza nel campo delle risorse minerarie ed energetiche, la Direzione provvede alla definizione di priorità, linee guida e programmi di sviluppo minerario nazionale e provvedimenti ad esso inerenti; gestisce relazioni con organizzazioni europee ed internazionali; si occupa della promozione e assistenza per interventi di sviluppo degli idrocarburi e delle risorse minerarie in Paesi terzi di interesse per la politica di sicurezza energetica e di competitività nazionale.

#### OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI CURATI DAI RESPONSABILI DI DIVISIONE

#### DIVISIONE I - Affari generali, formazione e comunicazione :

Ai fini dell' ottimizzazione nell'utilizzazione delle risorse umane e strumentali della Direzione e della razionalizzazione dei processi lavorativi, anche con riferimento al miglioramento della gestione documentale, la Divisione svolge attività di supporto organizzativo e gestionale nelle materie di competenza della Direzione.

#### DIVISIONE II - Sezione UNMIG di Bologna :

Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, la Divisione svolge attività di controllo diretta ad aumentare i livelli di protezione dell'ambiente e delle comunità territoriali.

DIVISIONE III - Sezione UNMIG di Roma - Metanizzazione del Mezzogiorno : Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, la Divisione svolge attività di controllo diretta ad aumentare i livelli di protezione dell'ambiente e delle comunità territoriali.

#### DIVISIONE IV - Sezione UNMIG di Napoli :

Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, la Divisione svolge attività di controllo diretta ad aumentare i livelli di protezione dell'ambiente e delle comunità territoriali.

#### DIVISIONE V - Laboratori chimici e mineralogici :

Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni, nell'ambito delle attività minerarie, la Divisione cura l'attività di controllo attraverso l'organizzazione delle indagini di natura chimico-fisica e attraverso controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera di cantiere).

DIVISIONE VI - Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica: Per la sicurezza delle attività di ricerca e coltivazione delle materie prime strategiche ed energetiche, la Divisione svolge attività di analisi e diffusione di informazioni anche in relazione ad iniziative nazionali ed internazionali di studio e ricerca tecnologica e di policy, nonché di gestione e sviluppo di servizi informativi, anche in relazione alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG).

## DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

#### DIRETTORE GENERALE: ING. TERLIZZESE FRANCO

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO CURATO DAL TITOLARE DEL CDR
12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.	Per migliorare il controllo e la misurazione delle performance in un'ottica di sostenibilità delle attività e di maggiore consapevolezza della rilevanza del dibattito sul territorio, la Direzione cura l'attività di sviluppo per la realizzazione, nell'ambito del network per la sicurezza offshore, di un indicatore di sintesi relativo alle attività upstream offshore nazionali che consenta di elevarne i livelli di sicurezza.
	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ANNUALI CURATI DAI RESPONSABILI DI DIVISIONE
	DIVISIONE I - Affari generali, formazione e comunicazione :  Per la promozione del benessere organizzativo della Direzione, attività di supporto al Direttore generale nella razionalizzazione dei processi lavorativi del personale applicato alle Sedi centrali e periferiche.
	DIVISIONE II - Sezione UNMIG di Bologna : Al fine di mantenere al più alto livello gli standard di sicurezza delle attività monitoraggio su siti pilota, svolgimento ed esecuzione di aggiornamenti e approfondimenti scientifici.
	DIVISIONE III - Sezione UNMIG di Roma - Metanizzazione del Mezzogiorno : Per aumentare il livello di diffusione e conoscenza dei processi a ridotto impatto ambientale, attività di partecipazione a gruppi di studio per lo sviluppo delle tecnologie relative allo sfruttamento delle risorse geotermiche.
	DIVISIONE IV - Sezione UNMIG di Napoli :  Al fine di ottimizzare le procedure operative, la Divisione cura l' elaborazione di normativa tecnica attraverso la redazione di testi regolamentari sulle modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli.
	DIVISIONE V - Laboratori chimici e mineralogici :  Per il miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, la Divisione cura il supporto alla Direzione generale nelle procedure autorizzative relative all'elenco dei prodotti esplodenti secondo la classifica prevista dal titolo VIII del Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, a seguito delle prove o verifiche condotte dall'Amministrazione per la conformità ai requisiti previsti dal Decreto

Ministeriale 21 aprile 1979.

DIVISIONE VI - Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica: Per la promozione dell'innovazione tecnologica nell'ambito delle risorse, delle attività di ricerca e coltivazione delle materie prime strategiche ed energetiche, la Divisione coadiuva la Direzione generale, in sede di partecipazione a gruppi di lavoro e ad iniziative nazionali ed internazionali, nella elaborazione di indirizzi di settore, nelle attività di studio e ricerca anche per l'analisi dell'evoluzione futura del settore.

			ANNO 2018	
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE A PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE	MBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED	ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO	
NUMERAZIONE DIVISIONE	I			
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Affari generali, formazione e comunicazione			
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	dott.ssa Paola Picone			
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini dell' ottimizzazione nell'utilizzazione delle risorse umane e strumentali della Direzione e della razionalizzazione dei processi lavorativi, anche con riferimento al miglioramento della gestione documentale, la Divisione svolge attività di supporto organizzativo e gestionale nelle materie di competenza della Direzione.			
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	La Divisione persegue gli obiettivi di: 1) adeguamento delle att stakeholder attraverso un approccio trasparente ed aperto al d trasferimento elettronico di documenti. Tali finalità sono realizzate attraverso lo svolgimento di un'att	confronto; 3) riorganizzazione del processo a	rchivistico e accelerazione dei processi di	
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.			

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	LTATI ATTESI proposte e di atti di indirizzo con particolare riferimento al coordinamento delle Divisioni nei processi di gestione dei flussi documentali e del materiale di					
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURA	TA ( <mark>6)</mark> FINE	PESO (7)		
1	Acquisizione informazioni e dati attraverso n. 25 richieste istruttorie	01/01/2018	31/12/2018	30%		
2	Definizione di n. 3 relazioni e/o atti di indirizzo	01/01/2018	31/12/2018	70%		
		}		ļ		
		<del>}</del>		<del>-</del>		
<u> </u>						

	 	 -
		 !
		,
		!
		,
		 ː
		<u> </u>
		 ,
		!
		·
·		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\sum_{i=1}^{n}p_{i}$ x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	]			ļ	}	
				! <b>!</b>	{	
	-			<u> </u>	!	
		   		*	1	
	·		ļ	ļ	ļ	
	<u> </u>			;	<u> </u>	
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE					
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA N. (14) % DI IMPEGNO (15)					
Dirigente - Fascia1	`				
Dirigente - Fascia2	1	85%			

Ispettore Generale		
Area III - Fascia7		
Area III - Fascia6	1	100%
Area III - Fascia5	3	100%
Area III - Fascia4		
Area III - Fascia3		
Area III - Fascia2		
Area III - Fascia1		
Area II - Fascia6		
Area II - Fascia5		
Area II - Fascia4	1	100%
Area II - Fascia3	3	100%
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3	1	100%
Area I - Fascia2		
Area I - Fascia1		<b> </b>
Tempo Determinato		
	10	

DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	1  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1	EURO	CAPITOLO	
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€	545.883,50	3515 - 3518 - 3530	
Spese correnti - consumi intermedi	2	€	43.120,00	3533 - 3537	Le r
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7	i			de
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12	i			
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€	7.101,00	7326 - 7341	
		€	596.104,50	Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/802303 Data: 01/03/2018 11:21:01	

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

			ANNO	2018
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AN PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE	IBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED	ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MI	NERARIO
NUMERAZIONE DIVISIONE	II			
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Sezione UNMIG - Bologna			
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Ing. Giancarlo Giacchetta			
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, la Divisione svolge attività di controllo diretta ad aumentare i livelli di protezione dell'ambiente e delle comunità territoriali.			
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini della promozione della sicurezza nelle attività estrattive, l concessioni di coltivazione ed acquisizione dati di produzione; is verifica chiusura mineraria pozzi (anche ex pozzi polesani eruttiv utilità; riscontri ex artt.84 e 85 – 90 e 93 Dlgs.624/96 per progett	spezioni di polizia mineraria; inchieste per i vi), ripristino aree e ubicazioni pozzi; depos	nfortuni con rapporto all'Autorità Giud iti cauzionali, occupazioni d'urgenza e p	liziaria; ubblica
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.			

Il miglioramento dei livelli di sicurezza attraverso l'attività ispettiva e di vigilanza, con riduzione dei fattori di rischi, si rivela un importante strumento non soltanto per la salvaguardia dell'ambiente ma anche per il sostegno alla produzione energetica nazionale con indubbie ricadute positive sul contesto socio-economico nazionale e sulla stabilità degli approvvigionamenti interni.				
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURATA (6)		PESO (7)
	· !	INIZIO	FINE	i ` _
1	Organizzazione attività di controllo con individuazione del destinatario e dell'incaricato per n. 150	01/01/2018	31/12/2018	20%
2	Sopralluogo e svolgimento di n. 150 accessi ispettivi	01/01/2018	31/12/2018	30%
3	Redazione di n. 150 verbali	01/01/2018	31/12/2018	50%
				7
	]	r		7 <u>-</u> -
				<u> </u>

	 	 -
		 !
		,
		!
		,
		 ː
		<u> </u>
		 ,
		!
		·
·		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\sum_{i=1}^{n}p_{i}$ x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	]			ļ	}	
				! <b>!</b>	{	
	-			<u> </u>	!	
		   		*	1	
	·		ļ	ļ	ļ	
	<u> </u>			;	<u> </u>	
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE				
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)		
Dirigente - Fascia1	`			
Dirigente - Fascia2	1	85%		

<b></b>	 	
Ispettore Generale	 	Ĺ
Area III - Fascia7	 1	100%
Area III - Fascia6		
Area III - Fascia5		
Area III - Fascia4	 4	100%
Area III - Fascia3		
Area III - Fascia2		
Area III - Fascia1		
Area II - Fascia6		
Area II - Fascia5		'
Area II - Fascia4	 1	100%
Area II - Fascia3	 1	100%
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3		<u>'</u>
Area I - Fascia2		
Area I - Fascia1		 
Tempo Determinato	 	 
	8	
		4

DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	1 — — - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	EURO	CAPITOLO	
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€	545.883,50	3515 - 3518 - 3530	
Spese correnti - consumi intermedi	2	€	304.362,00	3533 - 3537	Le
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7		<u>-</u>		
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12	!			
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€	7.594,00	7326 - 7341	
		€	857.839,50	Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/802303 Data: 01/03/2018 11:21:26	

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

			ANNO 201
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE A	MBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED	ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE		
NUMERAZIONE	III		
DIVISIONE			
DENOMINAZIONE	Sezione UNMIG - Roma		
DIVISIONE			
TITOLARE DELLA	Ing. Marcello Saralli		
DIVISIONE (1)			
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, c attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idr dell'ambiente e delle comunità territoriali.		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini della promozione della sicurezza nelle attività estrattive concessioni di coltivazione ed acquisizione dati di produzione; verifica chiusura mineraria pozzi, ripristino aree e ubicazioni p e 93 Dlgs.624/96 per progetti realizzati; partecipazione a riuni	ispezioni di polizia mineraria; inchieste per ozzi; depositi cauzionali, occupazioni d'urger	infortuni con rapporto all'Autorità Giudiziaria; nza e pubblica utilità; riscontri ex artt.84 e 85 – 90
RIFERITO			
ALL'OBIETTIVO	12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE		
STRATEGICO	ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.		
DELL'ANNO N (2):			

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	Il miglioramento dei livelli di sicurezza attraverso l'attività ispettiva e di vigilanza, con riduzione dei fattor soltanto per la salvaguardia dell'ambiente ma anche per il sostegno alla produzione energetica nazionale e conomico nazionale e sulla stabilità degli approvvigionamenti	con indubbie ricadu		
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURA		PESO (7)
		INIZIO	FINE	4
<u> </u>	Organizzazione dell'attività di controllo Individuazione del destinatario e dell'incaricato dell'attività per n.	<u> </u>	31/12/2018	20%
2	Svolgimento di n. 150 accessi ispettivi	01/01/2018	31/12/2018	30%
3	Redazione di n. 150 verbali	01/01/2018	31/12/2018	50%
		·		
		r <b></b> L		
		!		

	 	 -
		 !
		,
		!
		,
		 ː
		<u> </u>
		 ,
		!
		·
·		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\sum_{i=1}^{n}p_{i}$ x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	]			ļ	}	
				! <b>!</b>	{	
	-			<u> </u>	!	
		   		*	1	
	·		ļ	ļ	ļ	
	<u> </u>			;	<u> </u>	
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE				
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)		
Dirigente - Fascia1	`			
Dirigente - Fascia2	1	85%		

Ispettore Generale	1	100%
Area III - Fascia7	1	100%
Area III - Fascia6	1	100%
Area III - Fascia5		
Area III - Fascia4	'	
Area III - Fascia3	2	100%
Area III - Fascia2		
Area III - Fascia1	1	100%
Area II - Fascia6	] 1	100%
Area II - Fascia5	1	100%
Area II - Fascia4		
Area II - Fascia3		
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3		
Area I - Fascia2		
Area I - Fascia1		
Tempo Determinato		
	9	
		<b>-</b>

DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa	               	EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€	545.883,50	3515 - 3518 - 3530
Spese correnti - consumi intermedi	2	€	223.932,00	3533 - 3537
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7	€	51.987,00	3595
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12			
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€	9.863,00	7326 - 7341
		€	831.665,50	Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/802303905 Data: 01/03/2018 11:21:58

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

			ANNO 2018
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE A PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE	MBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED	ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
NUMERAZIONE DIVISIONE	IV		
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Sezione UNMIG - Napoli		
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Ing. Arnaldo Vioto		
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, c attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idr dell'ambiente e delle comunità territoriali.		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini della promozione della sicurezza nelle attività estrattive concessioni di coltivazione ed acquisizione dati di produzione; verifica chiusura mineraria pozzi, ripristino aree e ubicazioni p e 93 Dlgs.624/96 per progetti realizzati; partecipazione a riunio	ispezioni di polizia mineraria; inchieste per ozzi; depositi cauzionali, occupazioni d'urger	infortuni con rapporto all'Autorità Giudiziaria; nza e pubblica utilità; riscontri ex artt.84 e 85 – 90
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.		

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	TATI ATTESI soltanto per la salvaguardia dell'ambiente ma anche per il sostegno alla produzione energetica nazionale con indubbie ricadute positive sul contesto socio-				
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURA INIZIO	TA ( <mark>6)</mark> FINE	PESO (7)	
1	Organizzazione dell'attività di controllo Individuazione del destinatario e dell'incaricato dell'attività per n.		31/12/2018	20%	
2	Svolgimento di n. 150 accessi ispettivi	01/01/2018	31/12/2018	30%	
3	Redazione di n. 150 verbali	01/01/2018	31/12/2018	50%	
	<u> </u>				
	 	r		7 1	
	<u> </u>			Ī	

	 	 -
		 !
		,
		!
		,
		 ː
		<u> </u>
		 ,
		!
		·
·		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\sum_{i=1}^{n}p_{i}$ x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	]			ļ	}	
				! <b>!</b>	{	
	-			<u> </u>	!	
		   		*	1	
	·		ļ	ļ	ļ	
	<u> </u>			;	<u> </u>	
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE				
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)		
Dirigente - Fascia1	`			
Dirigente - Fascia2	1	85%		

Ispettore Generale	2	100%
Area III - Fascia7	3	
Area III - Fascia6	7	
Area III - Fascia5		
Area III - Fascia4	4	100%
Area III - Fascia3		100%
Area III - Fascia2	1	100%
Area III - Fascia1	1	100%
Area II - Fascia6	3	
Area II - Fascia5		
Area II - Fascia4	3	100%
Area II - Fascia3	1	100%
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3		
Area I - Fascia2	]	
Area I - Fascia1		
Tempo Determinato		
	13	

RISORSE FINANZIARIE		. – –	,	
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa		EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€	545.883,50	3515 - 3518 - 3530
Spese correnti - consumi intermedi	2	€	269.362,00	3533 - 3537
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7			
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12			
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€	12.821,00	7326 - 7341
		€	828.066,50	Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:22:28

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

			ANNO	2018
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE A PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE	MBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED	ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MIN	NERARIO
NUMERAZIONE DIVISIONE	V			
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Laboratori chimici e mineralogici			
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Ing. Vincenzo Correggia			
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Ai fini di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni, nell'ambito delle attività minerarie, la Divisione cura l'attività di controllo attraverso l'organizzazione delle indagini di natura chimico-fisica e attraverso controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera di cantiere).			
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Per la tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, la l campagne di ispezione, di prelievo di campioni e di analisi chi nell'ambito del settore delle risorse minerarie e petrografiche dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e ri	imico-fisiche. I Laboratori chimici e mineralo e delle risorse energetiche, su campioni di so	ogici eseguono sperimentazioni, ricerche	e studi,
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.			

DESCRIZIONE DEI  L'attività di controllo dei laboratori è finalizzata allo sviluppo dei livelli di tutela della salute e sicurezza della collettività e della salvaguardia dell'ambiente, garantendo la terzietà e l'indipendenza nelle operazioni di rilevazione, analisi e certificazione. Attraverso l'analisi sui progressi della tecnologia mineraria e sui nuovi campi di applicazione delle materie prime minerarie e sostanze derivate, la Direzione promuove l'innovazione nel settore energetico e minerario.				
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DURA INIZIO	TA (6)	PESO (7)
1	Organizzazione dell'attività di controllo: n. 10 incarichi conferiti.	01/01/2018	FINE 31/12/2018	20%
2	Svolgimento dell'accertamento e redazione di n. 20 relazioni di analisi	01/01/2018	31/12/2018	80%
		L		<del>-</del>
		r		<del></del>
			!	

	 	 -
		 !
		,
		!
		,
		 ː
		<u> </u>
		 ,
		!
		·
·		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\sum_{i=1}^{n}p_{i}$ x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	]			ļ	}	
				! <b>!</b>	{	
	-			<u> </u>	!	
		   		*	1	
	·		ļ	ļ	ļ	
	<u> </u>			;	<u> </u>	
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE				
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA	N. (14)	% DI IMPEGNO (15)		
Dirigente - Fascia1	`			
Dirigente - Fascia2	1	85%		

Ispettore Generale	2	100%
Area III - Fascia7		
Area III - Fascia6	7	
Area III - Fascia5		
Area III - Fascia4	2	100%
Area III - Fascia3	1	100%
Area III - Fascia2		!
Area III - Fascia1	1	100%
Area II - Fascia6	2	100%
Area II - Fascia5	'	'
Area II - Fascia4	2	100%
Area II - Fascia3	1	100%
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3	'	!
Area I - Fascia2	7	[
Area I - Fascia1		
Tempo Determinato		
	12	
		3

RISORSE FINANZIARIE				
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa		EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€	545.883,50	3515 - 3518 - 3530
Spese correnti - consumi intermedi	2	€	70.344,00	3533 - 3537
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7			
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12			
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€	511.638,00	7326 - 7341 - 3531 pg 5
		€	1.127.865,50	Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:24:07

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

			ANNO 2018		
DENOMINAZIONE CDR	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE A PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE	MBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED	ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO		
NUMERAZIONE DIVISIONE	VI				
DENOMINAZIONE DIVISIONE	Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica				
TITOLARE DELLA DIVISIONE (1)	Ing. Silvia Grandi				
DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Per la sicurezza delle attività di ricerca e coltivazione delle materie prime strategiche ed energetiche, la Divisione svolge attività di analisi e diffusione di informazioni anche in relazione ad iniziative nazionali ed internazionali di studio e ricerca tecnologica e di policy, nonché di gestione e sviluppo di servizi informativi, anche in relazione alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG).				
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DIVISIONE	Per la riduzione dei livelli di rischio la Divisione svolge attività internazionale per lo studio e la ricerca tecnologica. La Division sicurezza delle attività di ricerca e coltivazione delle materie p idrocarburi e delle georisorse (BUIG).	ne procede inoltre alla definizione di policy e	al coordinamento di servizi informativi per la		
RIFERITO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ANNO N (2):	12. MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE.				

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	Incremento livelli di innovazione nell'ambito della sicurezza attraverso la diffusione di dati e informazioni relativi alle materie prime strategiche ed energetiche per assicurare il governo di una crescente complessità del contesto e delle aspettative, nonché per promuovere iniziative sulla sicurezza nelle attività upstream nel quadro del ruolo svolto dall' Italia nel sistema energetico internazionale.						
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)		TA (6)	- PESO (7)			
1	Gestione n. 2 richieste istruttorie per pubblicazione dati relativi alle attività del settore minerario	INIZIO 01/01/2018	FINE 31/12/2018	40%			
2	Redazione e pubblicazione online n. 12 numeri. Aggiornamento periodico dei database informativi	01/01/2018	31/12/2018	60%			
				<del>-</del>			
<b> </b>		L					

	 	 -
		 !
		,
		!
		,
		 ː
		<u> </u>
		 ,
		!
		·
·		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	$\sum_{i=1}^{n}p_{i}$ x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	]			ļ	}	
				! <b>!</b>	{	
	-			<u> </u>	!	
		   		*	1	
	·		ļ	ļ	ļ	
	<u> </u>			;	<u> </u>	
100,00%						

RISORSE UMANE DEDICATE						
QUALIFICA E POSIZIONE ECONOMICA N. (14) % DI IMPEGNO (15)						
Dirigente - Fascia1	`					
Dirigente - Fascia2	1	85%				

Ispettore Generale		! !
Area III - Fascia7	2	100%
Area III - Fascia6		
Area III - Fascia5		 
Area III - Fascia4	1	100%
Area III - Fascia3		
Area III - Fascia2		
Area III - Fascia1	1	100%
Area II - Fascia6	1	100%
Area II - Fascia5	'	
Area II - Fascia4	2	100%
Area II - Fascia3		
Area II - Fascia2		
Area II - Fascia1		
Area I - Fascia3	'	!
Area I - Fascia2		
Area I - Fascia1		
Tempo Determinato		 
	8	
		<u>u</u>

RISORSE FINANZIARIE		, – –		
DI CUI	Codice Categoria Economica della Spesa		EURO	CAPITOLO
Spese correnti - redditi da lavoro dipendente	1	€	545.883,50	3515 -3518 - 3530
Spese correnti - consumi intermedi	2	€	44.370,00	3533 - 3537
Spese correnti - trasferimenti	4-5-6-7			
Spese correnti - altro	3-8-9-10-11-12			
Spese in conto capitale	21-22-23-24-25-26-31	€	6.904,00	7326 - 7341
		€	597.157,50	Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:24:32

Le risorse finanziarie includono anche le risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

- (1) Riportare il Nome e Cognome del titolare della divisione
- (2) Riportare lo stesso codice numerico dell'obiettivo startegico presente nella Nota Integrativa
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attviità poste in essere dalla divisione, cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa
- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, la divisione può aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
  - stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
  - efficienza (economico o produttiva)
  - efficacia (quantitativa o qualitativa)
  - impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)
- (14) Inserire il numero di persone applicate alle attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo, suddivise per qualifica professionale
- (15) Riportare la stima in percentuale anno/uomo

#### SCHEDA 3B - PROGRAMMAZIONE OBIETTIVO MIGLIORAMENTO DIRIGENTE II FASCIA

	ANNO 2018
DIRIGENTE (1)	VINCENZO CORREGGIA
NUMERAZIONE	V
DIVISIONE	
DENOMINAZIONE	Laboratori chimici e mineralogici
DIVISIONE	
CDD DI DICEDIMENTO	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
CDR DI RIFERIMENTO	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE
DENOMINAZIONE	Per il miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, la Divisione cura il supporto alla Direzione generale nelle procedure autorizzative
OBIETTIVO DI	relative all'elenco dei prodotti esplodenti secondo la classifica prevista dal titolo VIII del Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, a
MIGLIORAMENTO	seguito delle prove o verifiche condotte dall'Amministrazione per la conformità ai requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 21 aprile 1979.
DESCRIZIONE	La Divisione persegue gli obiettivi di: 1) tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente;
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI	2) ottimizzazione della gestione dei rapporti con le amministrazioni e gli Enti coinvolti.
	Tali finalità sono realizzate attraverso la razionalizzazione degli adempimenti relativi alla pubblicazione degli aggiornamenti nella Gazzetta Ufficiale e nel sito
MIGLIORAMENTO (2)	istituzionale dell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione, riconosciuti idonei per l'impiego minerario ai sensi del Decreto

DESCRIZIONE DEI	Semplificazione e promozione della trasparenza nella gestione delle procedure amministrative nel settore di riferimento anche in relazione alla corretta				
RISULTATI ATTESI	applicazione della direttiva comunitaria 93/15/CI	E.			
NELL'ANNO (3)					
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	<u> DUF</u>	RATA (6)	- PESO (7	
rasi (4)		INIZIO	FINE	- PE30 (7	
1	Organizzazione e gestione di n. 2 procedure istruttorie relative ai materiali esplodenti	01/01/2018	31/12/2018	30%	
2	Definizione di n. 2 atti concernenti i prodotti esplodenti	01/01/2018	31/12/2018	70%	
			!		
	- <del> </del>				
			!		

		 !
		/
		1
<u> </u>		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
				1		)
	i		<u> </u>			<u> </u>
	 	 	_!	<b>+</b>	! !	! 
		,		¦		
				ļ j		ļ
				<b>‡</b>		
			-	<del></del>		!
100,00%						

Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:17:45

- (1) Riportare il Nome e Cognome
- (2) Riportare descrizione in termini sintetici.
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attvità poste in essere dal dirigente cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa

- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, si possono aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
- stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
- efficienza (economico o produttiva)
- efficacia (quantitativa o qualitativa)
- impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)

#### SCHEDA 3B - PROGRAMMAZIONE OBIETTIVO MIGLIORAMENTO DIRIGENTE II FASCIA

	ANNO 2018
DIRIGENTE (1)	GIANCARLO GIACCHETTA
NUMERAZIONE	II .
DIVISIONE	
DENOMINAZIONE	Sezione UNMIG - Bologna
DIVISIONE	
CDD DI DIFEDIA (FNTO	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
CDR DI RIFERIMENTO	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE
DENOMINAZIONE	Al fine di mantenere al più alto livello gli standard di sicurezza delle attività monitoraggio su siti pilota, svolgimento ed esecuzione di aggiornamenti e
OBIETTIVO DI	approfondimenti scientifici.
MIGLIORAMENTO	
DESCRIZIONE	Al fine di seguire l'evoluzione nello spazio e nel tempo dei fenomeni sismici tramite tecnologie finalizzate a perfezionare gli standard adottati mediante una
OBIETTIVO DI	fase sperimentale su casi pilota rappresentativi di diverse casistiche prima di una loro applicazione generalizzata, la Divisione cura l'attività di aggiornamento e
MIGLIORAMENTO (2)	approfondimento scientifico sulle applicazioni sperimentali ai casi pilota degli "Indirizzi e Linee Guida (ILG) per il monitoraggio della sismicità, delle
IVIIGLIORAIVIENTO (2)	deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche" .

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	Approfondimenti scientifici sulla eventuale correlazione tra le attività minerarie e la microsismicità indendi nell'ambito delle attività antropiche al fine di definire le modalità di intervento legate agli sce			-
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DUF	- PESO (7)	
		INIZIO	FINE	- FL30 (7)
1	Trasmissione n. 2 comunicazioni realtive all'esame dei siti pilota	01/01/2018	31/12/2018	50%
2	Redazione di n.2 atti concernenti il monitoraggio della sismicità	01/01/2018	31/12/2018	50%
			·;	
			·	
	·			
			;	-;

<u> </u>		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti		x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	1			T		]
			]	<u> </u>		
			!	ļ		! {
	;			¦		
				1		
				<del> </del>		
				<u>-</u>		
100,00%						

Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:18:06

- (1) Riportare il Nome e Cognome
- (2) Riportare descrizione in termini sintetici.
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attvità poste in essere dal dirigente cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa

- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, si possono aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
- stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
- efficienza (economico o produttiva)
- efficacia (quantitativa o qualitativa)
- impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)

	ANNO 2018
DIRIGENTE (1)	SILVIA GRANDI
NUMERAZIONE	VI
DIVISIONE	
DENOMINAZIONE	Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica
DIVISIONE	
CDR DI RIFERIMENTO	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
CDR DI RIFERIIVIENTO	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE
DENOMINAZIONE	Per la promozione dell'innovazione tecnologica nell'ambito delle risorse, delle attività di ricerca e coltivazione delle materie prime strategiche ed energetiche,
OBIETTIVO DI	la Divisione coadiuva la Direzione generale, in sede di partecipazione a gruppi di lavoro e ad iniziative nazionali ed internazionali, nella elaborazione di
MIGLIORAMENTO	indirizzi di settore, nelle attività di studio e ricerca anche per l'analisi dell'evoluzione futura del settore.
DESCRIZIONE	Al fine di elaborare politiche di sviluppo in chiave di recupero ambientale e di economia circolare nel contesto della transizione energetica con la massima
OBIETTIVO DI	attenzione alla sicurezza delle persone e dell'ambiente, alla valorizzazione delle competenze esistenti nel settore e ad un uso efficiente del know-how
MIGLIORAMENTO (2)	tecnologico disponibile, la Divisione cura l'elaborazione di proposte normative e analisi tecniche anche in relazione alle iniziative nazionali ed internazionali
IVIIGLIORAIVIENTO (2)	nel settore minerario.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO (3)	Predisposizione di un quadro di riferimento adeguato per iniziative finalizzate all'individuazione delle migliori condizioni di natura tecnica per l'implementazione delle scelte strategiche a favore della sicurezza delle attività minerarie e per il possibile riutilizzo delle infrastrutture e siti minerari, in una prospettiva futura di transizione del sistema energetico.						
EAC! (4)	DECODIZIONE DELLE ATTIVITAL (E)	DURATA (6)					
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	INIZIO	FINE	- PESO (7)			
1	N. 4 comunicazioni preparatorie relative allo svolgimento delle riunioni in materia di innovazione e	01/01/2018	31/12/2018	20%			
2	Partecipazione a n. 4 riunioni e attività conseguenti nell'ambito di gruppi di lavoro nazionali e	01/01/2018	31/12/2018	20%			
3	Definizione di n. 2 documenti in materia di sviluppo dell'innovazione tecnologica	01/01/2018	31/12/2018	60%			
			!				
		[	i				
		i					
		L	<u> </u>	!			
		! *	 !	!			
	, 	! L	 	!			
	1	1	I	1			

		 !
		/
		1
<u> </u>		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti		x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	 			<u> </u>	! !	! J
	 	! •	 	 		1 {
	ļ			ļ		
				<del> </del>		
				<del></del>		¦
	J	l		<b>L</b>		/
	1			1		1
	1					
100,00%	Firmato da Franco Tarlizzaca					

Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:19:10

- (1) Riportare il Nome e Cognome
- (2) Riportare descrizione in termini sintetici.
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attvità poste in essere dal dirigente cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa

- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, si possono aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
- stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
- efficienza (economico o produttiva)
- efficacia (quantitativa o qualitativa)
- impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)

	ANNO 2018
DIRIGENTE (1)	PAOLA PICONE
NUMERAZIONE	
DIVISIONE	
DENOMINAZIONE	Affari generali, formazione e comunicazione
DIVISIONE	
CDR DI RIFERIMENTO	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
CDR DI RIFERIIVIENTO	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE
DENOMINAZIONE	Per la promozione del benessere organizzativo della Direzione, attività di supporto al Direttore generale nella razionalizzazione dei processi lavorativi del
OBIETTIVO DI	personale applicato alle Sedi centrali e periferiche.
MIGLIORAMENTO	
DESCRIZIONE	La Divisione si propone di promuovere il benessere organizzativo della Direzione, concorrendo con le proprie azioni alle iniziative adottate dalla Direzione per le risorse, l'organizzazione e il bilancio. In particolare si intende realizzare un'armonizzazione delle numerose ed articolate proposte volte a migliorare le condizioni lavorative del personale interno, anche in riferimento alla gestione dei processi di telelavoro.

DESCRIZIONE DEI	Sulla base del monitoraggio costante delle condizioni del personale ci si propone di incrementare la pr	oduttività lavorativa	complessiva della Di	irezione
RISULTATI ATTESI	attraverso la razionalizzazione dei processi gestionali anche in rapporto alle problematiche sp	ecifiche delle sedi ce	entrali e periferiche.	
NELL'ANNO (3)				
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	<u> </u>	ATA (6)	- PESO (7
rasi (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (5)	INIZIO	FINE	- PESO (7)
1	Gestione n. 5 richieste correlate ad esigenze dei lavoratori	01/01/2018	31/12/2018	50%
2	Emissione di n. 5 atti concernenti l'organizzazione delle attività lavorative	01/01/2018	31/12/2018	50%
		r	,	
		!	!	
			i	
			'	
		r	,	
			!	
	1			
	1		i	- <u>-</u>

		 !
		/
		1
<u> </u>		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti		x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	J	,		T		,
	 	, 	 	 		1 1
				<del>-</del>		
	1		!	<b>†</b>		
	J	,	,	T		)
	 	, 	 	 		 {
		! 		<del></del>		!
100,00%			1	Firmato da Franco Terlizze		

Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:19:40

- (1) Riportare il Nome e Cognome
- (2) Riportare descrizione in termini sintetici.
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attvità poste in essere dal dirigente cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa

- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, si possono aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
- stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
- efficienza (economico o produttiva)
- efficacia (quantitativa o qualitativa)
- impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)

	ANNO 2018
DIRIGENTE (1)	MARCELLO SARALLI
NUMERAZIONE	III
DIVISIONE	
DENOMINAZIONE	Sezione UNMIG - Roma
DIVISIONE	
CDR DI RIFERIMENTO	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
CDR DI RIFERIIVIENTO	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE
DENOMINAZIONE	Per aumentare il livello di diffusione e conoscenza dei processi a ridotto impatto ambientale, attività di partecipazione a gruppi di studio per lo sviluppo delle
OBIETTIVO DI	tecnologie relative allo sfruttamento delle risorse geotermiche.
MIGLIORAMENTO	
DESCRIZIONE	Per lo sviluppo delle politiche energetiche volte a promuovere l'energia rinnovabile a ridotto impatto ambientale nel settore della geotermia, la Divisione
OBIETTIVO DI	concorre nel quadro degli Organismi internazionali e nell'ambito di gruppi di studio ad aumentare la diffusione e conoscenza delle tecnologie geotermiche,
MIGLIORAMENTO (2)	rafforzando l'importanza di un loro impiego a favore della transizione energetica globale
( )	

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI	SULTATI ATTESI finalità di sbloccare il consistente potenziale inespresso a livello globale delle fonti geotermiche con la massima compatibilità ambientale nell'uso della				
NELL'ANNO (3)	risorsa, la creazione di opportuni quadri regolatori e percorsi per rafforzare la capacita	istituzionale all'interi	no del settore.		
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	INIZIO	RATA <mark>(6)</mark> FINE	-: PESO (7)	
1 2	Organizzazione dell'attività preparatoria allo svolgimento di n. 2 riunioni relative alle questioni Definizione di n. 2 documenti di carattere tecnico in ambito geotermico	01/01/2018 01/01/2018	31/12/2018 31/12/2018	40% 60%	
		. <u>.</u>			
		. r	i 'i		

	 	 	!
			/
			100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti		x= grado di realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
	J			L		}
	 	 	1 ;	 		1 {
	ļ			ļ		!
				<del> </del>		
	i			<del>-</del>		¦
	J	l		<u> </u>		
	,			1		,
100,00%				Firmato da:Franco Terlizzes	е.	

Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:20:10

- (1) Riportare il Nome e Cognome
- (2) Riportare descrizione in termini sintetici.
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attvità poste in essere dal dirigente cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa

- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, si possono aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
- stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
- efficienza (economico o produttiva)
- efficacia (quantitativa o qualitativa)
- impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)

	ANNO 2018		
DIRIGENTE (1)	ARNALDO VIOTO		
NUMERAZIONE	IV		
DIVISIONE			
DENOMINAZIONE	Sezione UNMIG - Napoli		
DIVISIONE			
CDD DI DIFEDIMENTO	030 - 0009 - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO		
CDR DI RIFERIMENTO	PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE		
DENOMINAZIONE	Al fine di ottimizzare le procedure operative, la Divisione cura l' elaborazione di normativa tecnica attraverso la redazione di testi regolamentari sulle		
OBIETTIVO DI	modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli.		
MIGLIORAMENTO			
DESCRIZIONE	Per razionalizzare e semplificare le procedure operative dirette a definire le modalità di svolgimento e i relativi controlli nelle attività di prospezione, ricerca e		
ORIFTTIVO DI	coltivazione di idrocarburi anche connesse all'attività del Comitato per le operazioni offshore ex art.8 dlgs 145/2015, la Divisione svolge attività di supporto		
MIGLIORAMENTO (2)	alla Direzione generale nella elaborazione di schemi di normativa tecnica , di linee guida tecniche e circolari.		
,			

DESCRIZIONE DEI	Elaborazione di atti regolamentari finalizzati a massimizzare i livelli di sicurezza delle attività minerarie ed energetiche e a promuovere l'adozione delle migliori					
RISULTATI ATTESI	pratiche nel settore anche attraverso una innovativa regolamentazione nel campo delle attività offshore, aumentando i livelli di protezione dell'ambiente e delle comunità territoriali.					
NELL'ANNO (3)						
FASI (4)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (5)	DUR	-: PESO (7)			
	I	INIZIO	FINE	. 230 (/)		
1	Organizzazione dell'attività preparatoria allo svolgimento di n. 2 riunioni per elaborazione di normativa	01/01/2018	31/12/2018	30%		
2	Definizione di n. 2 atti concernenti la regolamentazione di materia tecnica	01/01/2018	31/12/2018	70%		
	 	r	i			
		!	!			
			i			
	<u>'</u>	'		-,		
	<u>'</u>	!	!			
		,	i			
		<b></b>	1			

<u> </u>		100,00%

PESO (8)	INDICATORE (9)	DESCRIZIONE (10)	FORMULA (11)	FONTE (12)	VALORE BASE (13)	VALORE TARGET
100%	Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	realizzazione della fase	Fonte interna: Report di Monitoraggio prodotto dalle Direzioni e verificato da OIV		100,00%
						]
						1
				<u> </u>		!
	  -	 		<b>+</b>	 	! {
				ļ		¦
				i		;
	 - <del> </del>			+		। {
				‡		!
100,00%						<u> </u>

Firmato da:Franco Terlizzese Organizzazione:MISE/80230390587 Data: 01/03/2018 11:20:35

- (1) Riportare il Nome e Cognome
- (2) Riportare descrizione in termini sintetici.
- (3) Decrivere in maniera sintetica quali risultati finali si intende raggiungere attraverso le attvità poste in essere dal dirigente cercando di utilizzare un linguaggio semplice, pensando agli stakeholder esterni
- (4) Indicare il numero della fase di attività in ordine progressivo
- (5) Descrivere le fasi in cui si articola l'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicando per ognuna l'output conclusivo della fase
- (6) Indicare la data di inzio e la data entro al quale la fase deve essere conclusa

- (7) Riportare il peso (%) di ogni singola fase rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%
- (8) Riportare il peso (%) di ciascun indicatore rispetto al totale. Il totale dei pesi deve essere pari a 100%. Se si inserisce un solo indicatore indicare come peso 100%
- (9) Oltre all'indicatore standard, si possono aggiungere ulteriori indicatori se ritenuto opportuno. In questo caso occorrerà compilare tutti i campi previsti e indicare il peso
- (10) Indicare la tipologia di indicatore prescelto:
- stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili quali le attrezzature, intangibili quali il benessere organizzativo o lo smart working, ...)
- efficienza (economico o produttiva)
- efficacia (quantitativa o qualitativa)
- impatto (sociale, economico, produttivo, ...)
- (11) Inserire la formula di calcolo che consente la misurazione dell'indicatore
- (12) Indicare la fonte del dato da prendere in considerazione per la misurazione dell'indicatore
- (13) Riportare il valore di partenza dell'indicatore (valore consuntivo dell'anno precedente, se non disponibile lasciare la cella vuota)